

Questa è un'opera di fantasia.
Ogni riferimento a fatti o persone
è da ritenersi puramente casuale.

“Questo
è un amore di carta
fragile espediente affidato al vento
quando mulinelli di gocce
si alzano dalla marea che ci abita.”
Rida Merini

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA
21 MARZO DUEMILAPNDICI

Ass. Aliantide



Antologia

PoeZine

A cura di <http://www.scripta-volant.org>

Se ho anche frasi non lo so
di Elisabetta Grechi

Ho parole
fintinnano
dentro un barattolo di vetro
urlano.
Se ho anche frasi
non lo so
ma io non esco più
la sera.
Vorrei straboccare
ma questa stanza
non ha più l'aria.
Se ho il passaporto scaduto
non lo so.

Allora
posatemi
su un balcone.
Farò lo spettatore.

Ass. Aliantide



Antologia
IN COPERTINA
foto di Chungchow33



Collegati e iscriviti su:
www.scripta-volant.org
e fammi sapere fin dove
ho volato!

L'ultimo voto di Rossela Simionelli

Ho perduto una città
m'è passata davanti galoppando
io ferma,
m'ha svuotato
lei muta,
non ha neanche salutato
S'è portata via i rumori
li ha afferrati al volo,
di fretta
li ha messi in tasca
svelta
s'è svuotata.
Città vissuta,
a qualcuno stanotte
hai preso la mano,
qualcuno che parlava di vita,
muta gli hai accarezzato la testa
e con dolcezza te lo sei portato via

Corrispondenze di Maria Grazia Di Biagio

E' un anno di parole che non scrivo
e non c'è incuria o disamore, credi,
se ho lavato la matassa dei pensieri
e l'ho stesa al silenzio ad asciugare.
Non è cambiato molto, da quel giorno.
Cado ancora e come allora
mi sbuccio le ginocchia
ma non piango più, purtroppo
e questo è male, perché il pianto cura,
è pioggia che consola, il pianto.
Io lo sapevo fare e mi piaceva
il sale a fior di labbra
e il respiro che risale da un singhiozzo.
C'è ancora il segno delle tue mani
che mi fanno da bracciali
di quando giravamo forte in tondo
e il rumore sempre uguale della moneta
in fondo al pozzo dei desideri e del disincanto
di un ritorneremo, un giorno

Dalla rupe, il volo di Flavvia Balsamo

Perversioni nascoste cumulate negli angoli,
ricci colano disperati, si tuffano al suolo.
Ecco che risalgono lungo le pareti ragnatele,
fiori stilizzati su parati ingialliti, scollati.
La mia stanza cambia, diventa scogliera,
l'angolo è un faraone imbruttito, invecchiato,
corroso dalla tua assenza.
Lei, bambina, viene, gli rende pizzicotti.
Il rosso esce dalle guance
e si fa parato,
si fa mobilio e amore.
Coraggio ci vuole
per affrontare
tutta questa angoscia dipinta,
un tempo sepolta dietro i tuoi occhi.

Malamore di Stefano Silvi

Riservo un sorriso speciale
a chi scosta i capelli dagli occhi soffiandoli via
Mi ricorda di te, di quando poi sorridevi

Ho trovato una tua foto tra fogli e pugnali
Se la norma è un sorriso
allora accusami d'irrequietezza
Ma muovermi veloce
è il tuo rubare la mela, affamata.

Petra di Filadelfio Giuliano

Niente minaccia la tua giovinezza
nemmeno la noia
dei giorni feriali.
La tua terra lontana
non ha il mare.
La cerchi ogni sera
nei tramonti africani
che fanno meno duro
il tuo esilio.